

**Oggetto: Accordo Quadro di collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". Autorizzazione alla stipulazione.**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Visto il Decreto legislativo 21 gennaio 2004, n.38, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'INRiM, approvato con delibera n. 44 del 10 ottobre 2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e approvato dal MIUR con protocollo 1478 del 30/01/2018 ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 218/2016;
- Vista La legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il cui art. 15 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto che gli accordi tra enti pubblici stipulati ai sensi dell'art. 15, della legge n. 241 del 1990, anche denominati contratti "ad oggetto pubblico", consentono alle amministrazioni stipulanti di partecipare all'accordo in posizione di equi-ordinazione al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su oggetti di interesse comune senza prevedere controprestazioni di carattere economico in capo alle parti stipulanti;
- Visto che l'art. 7 co. 4 del D.lgs. 36/2023, recante il "Codice dei contratti pubblici", stabilisce che "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";
- Rilevato che l'Accordo Quadro in oggetto non rientra, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito dell'applicazione del codice dei contratti pubblici, in quanto è privo di contenuto patrimoniale e realizza un interesse pubblico valutato alla luce delle finalità istituzionali di entrambi gli enti coinvolti;
- Precisato, per quanto attiene all'oggetto del presente accordo, che in concreto per "interesse comune" si intende la sinergica convergenza degli enti pubblici coinvolti su attività volte a sviluppare la ricerca scientifica e la formazione professionale, in particolare in alcuni ambiti

scientifici che trovano mutuo potenziamento dallo scambio delle rispettive conoscenze ed esperienze;

- Ricordato che tra INRiM e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (UPO) era stato precedentemente stipulata una convenzione quadro, scaduta nel mese di ottobre 2025, per rafforzare e promuovere la collaborazione già avviata in specifici e distinti settori;
- Visto che con l'Accordo Quadro in argomento INRiM e UPO intendono, in continuità con la precedente convenzione, regolare i rapporti di collaborazione nei seguenti ambiti scientifici, favorendo la realizzazione e lo sviluppo di progetti di ricerca comuni e promuovendo opportunità di ulteriori finanziamenti: Tecnologia e Scienza delle Misure; Ambiente; Salute e biomarcatori; Agroalimentare; Transizione digitale; Tecnologie quantistiche; Nanoscienze; Chimica dei polimeri e dei gas; Modellistica chimica e molecolare;
- Visto che la collaborazione tra i due Enti potrà avvenire in base alle tipologie e alle modalità indicate nell'articolo 3 dell'Accordo Quadro, in particolare tramite la promozione e lo sviluppo coordinato di attività di ricerca e di formazione professionale, l'elaborazione e lo sviluppo di progetti di ricerca, la realizzazione di iniziative comuni legate soprattutto alla ricerca, alla divulgazione, alla consulenza e alla disseminazione;
- Preso atto che le singole collaborazioni saranno oggetto di regolamentazione attraverso appositi Accordi Attuativi in cui saranno disciplinati tutti gli aspetti necessari per lo svolgimento delle specifiche attività e che per UPO potranno essere approvati e stipulati dalle strutture interessate, in primo luogo dai Dipartimenti;
- Visto che la durata dell'Accordo è determinata in 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, con facoltà di rinnovo per un uguale periodo mediante ulteriore atto scritto tra le Parti;
- Precisato che dall'Accordo quadro in oggetto non derivano oneri finanziari diretti a carico delle Parti;
- Ritenuto che il Referente Scientifico per INRiM, trattandosi di un Accordo Quadro di collaborazione scientifica, debba essere individuato nella persona del Direttore Scientifico, Dott. Davide Calonico, mentre il referente per la gestione dell'Accordo possa essere individuato nella persona del Dott. Luca Boarino, Dirigente Tecnologo presso la Divisione Metrologia dei materiali innovativi e scienze della vita;
- Ritenuto che l'Accordo Quadro in oggetto sia coerente con la missione e gli obiettivi di ricerca di cui all'art. 3 co. 1 e 4 dello Statuto;
- Sentito il Direttore Scientifico;
- Sentito il Direttore Generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

**d e l i b e r a :**

redatto  
AG (DiRI)

visto di regolarità contabile

visto di regolarità tecnica

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2026

**Deliberazione n. 10/2026/3 del 25 marzo 2026**

**Pag. 3 di 3**

- 1) di autorizzare la stipulazione dell'Accordo Quadro di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i, avente a oggetto attività di collaborazione nell'ambito della ricerca e della formazione professionale, con l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con sede in Via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli, codice fiscale 94021400026 e partita IVA n.01943490027, nel testo allegato alla presente delibera;
- 2) di individuare il Direttore Scientifico, Dott. Davide Calonico, quale Referente scientifico dell'Accordo e il Dott. Luca Boarino, Dirigente Tecnologo presso la Divisione Metrologia dei materiali innovativi e scienze della vita, quale referente per la gestione dell'Accordo;
- 3) di dare mandato agli uffici di portare al testo dell'Accordo le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie ai fini della stipulazione.

Si allega:

1. Accordo Quadro di collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(dott. Moreno Tivan)

**IL PRESIDENTE**  
(prof. Pietro Asinari)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005

redatto  
AG (DiRI)

visto di regolarità contabile

visto di regolarità tecnica